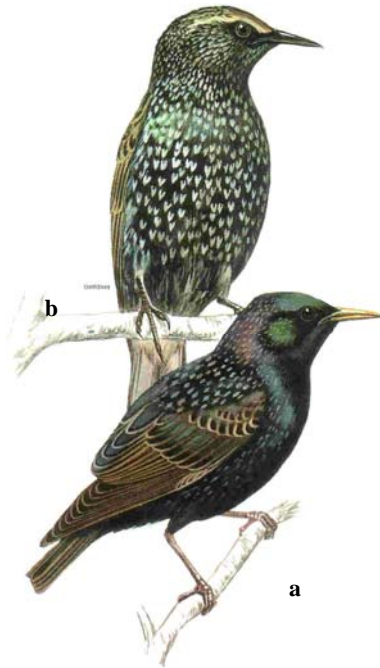


Storno (*Sturnus vulgaris*)



a) livrea estiva b) livrea invernale

Ordine	Famiglia
Passeriformi	Sturnidi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medio piccole, ha forme raccolte, becco affilato e diritto lungo quasi quanto la testa, ali lunghe e appuntite, coda breve quasi quadrata. In entrambi i sessi il piumaggio è di colore nerastro con riflessi metallici verdi e porporini. e con macchie brunastre nelle parti superiori; durante l'inverno, soprattutto nelle femmine, il piumaggio è abbondantemente macchiettato di biancastro. Il becco è giallo limone in primavera ed estate, bruno-grigiastro in inverno; i tarsi e i piedi sono bruno-rossastri. Lunghezza cm 21-21,5, apertura alare cm 37-42, peso gr 50-100.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - È caratteristica la silhouette con coda corta e ali appuntite.

DISTRIBUZIONE - Specie caratterizzata sia da popolazioni migratrici che sedentarie e dispersive. È diffuso in Europa, Azzorre, Asia Minore e Asia centro-occidentale, ed è stato introdotto in Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa e Nord America. Le popolazioni migratrici nel periodo autunno-invernale si spostano verso Sud fino all'Africa settentrionale e all'Asia sud-occidentale. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da settembre a metà novembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo in marzo.

HABITAT - Frequenta campagne coltivate e incolti di pianura, di collina ed anche di montagna, parchi e giardini, boschi, villaggi e città.

In Italia è sedentario e nidificante, erratico, migratore e svernante regolare. I contingenti in transito o svernanti nel nostro Paese provengono dall'Europa nord e centro-orientale.

COMPORTEMENTO - Di carattere litigioso ma socievole, conduce vita gregaria in branchi anche numerosissimi in ogni stagione dell'anno. Possiede un volo rapido e diritto con frequenti battiti d'ala e qualche planata; è capace di compiere rapide picchiate ed evoluzioni

aeree. Sul terreno si muove con agilità a piccoli balzi e di corsa. Durante il giorno i branchi vagano per le campagne alla ricerca del cibo ed a sera si portano nel folto di grandi alberi, tra i canneti o sui tetti delle abitazioni per trascorrere la notte.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di frutti e semi di piante coltivate e selvatiche, Insetti e loro larve, ragni, Molluschi, Crostacei e piccoli Invertebrati in genere.

RIPRODUZIONE - Il periodo della riproduzione inizia a fine marzo e la nidificazione avviene in colonie più o meno numerose, ma pure in coppie isolate. Il nido viene costruito sia dal maschio che dalla femmina sui tetti degli edifici, in cavità naturali e artificiali e talvolta in buchi nel terreno. Nell'anno compie 1 o 2 covate e le 5-6 uova deposte sono incubate da entrambi i genitori per circa 12 giorni. I piccoli sono alimentati in prevalenza dalla madre e all'età di 20-22 giorni abbandonano il nido.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole. Da alcuni decenni nel nostro Paese è in espansione verso Sud e verso le zone montane.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Storno è specie:

- cacciabile solo in alcuni Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/2);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).